

Crotone, il Comune reperisce i fondi

Emergenza rifiuti, trovata una soluzione

Sbloccato il conferimento nell'impianto di selezione di località "Ponticelli"

CROTONE

L'ennesima toppa per mettere un freno all'emergenza rifiuti che s'è creata a Crotone. Si può sintetizzare così la decisione del Comune capoluogo di impegnare 1.488.020 euro per consentire ai camion di Akrea, società partecipata dell'ente di piazza della Resistenza, la ripresa dei conferimenti della spazzatura nel selezionatore di Ponticelli – e quindi anche il trasporto discarica di Columbra – senza più restrizioni fino al 30 settembre. Dopodiché, il Comune, a bilancio di previsione 2020-2022 approvato, potrà procedere al rinnovo della convenzione scaduta lo scorso 30 settembre con Ekrò, la società del gruppo Vrenna che gestisce l'impianto della Regione. La quale, il 2 settembre, aveva infatti avviato il dimezzamento del trattamento dell'immondizia da quaranta a ottanta tonnellate al giorno.

Limiti che in poco tempo hanno provocato l'insorgere dei cumuli di sacchetti fuori dai cassonetti specie nelle zone periferiche della città. Adesso il Comune ha messo sul tavolo poco meno di un

milione e mezzo di euro – un'integrazione delle somme che avrebbero dovuto coprire il servizio di conferimento e smaltimento dei rifiuti fino al 30 aprile – per pagare il servizio arretrato e per tamponare le criticità che continuano a registrarsi in particolar modo nelle zone nord e sud, dove spesso sorgono anche piccole discariche a cielo aperto. Ieri, infatti, i mezzi dell'Akrea, oltre al servizio ordinario di raccolta dell'immondizia, hanno iniziato a rimuovere i sacchetti sparsi a terra che campeggiano nel popoloso quartiere Tufo-Farina. A seguire, sarà la volta di altre aree interessate dai disagi: Capo Colonna, contrada Margherita, Parco Carrara e Poggioverde.

a. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nettezza urbana Impianti "riaperti"